

LA MILANESIANA 2019

Letteratura Musica Cinema Scienza Arte Filosofia Teatro Diritto e Economia
Ideata e diretta da Elisabetta Sgarbi

VENTESIMA EDIZIONE

10 giugno – 31 luglio 2019

Letteratura Musica Cinema Scienza
Filosofia Teatro Diritto e Economia

10 giugno – 16 novembre 2019

Arte

#19Milanesiana

COMUNICATO STAMPA

LE MOSTRE DELLA MILANESIANA 2019

Sono quattordici le mostre inserite nel programma della ventesima edizione de La Milanesiana, che fisicamente spazieranno da Milano a Torino, da Pavia ad Ascoli Piceno, da Alessandria a Venezia, da Bergamo a Bormio. Tracciando un percorso pieno di sorprese e di anteprime assolute, incluse opere inedite realizzate appositamente per il festival.

IMMAGINI DEL TEMPO

10 GIUGNO > 23 LUGLIO

PALAZZO MEZZANOTTE

SEDE DI BORSA ITALIANA, PIAZZA DEGLI AFFARI, MILANO

IN COLLABORAZIONE CON BORSA ITALIANA, FONDAZIONE CORRIERE DELLA SERA, FONDAZIONE CAVALLINI SGARBI, GALLERIA CERIBELLI CIACCIO ARTE, MOLEMAB, CINELLO E SAVE THE ARTISTIC HERITAGE

INAUGURAZIONE DELLE TRE MOSTRE

LUNEDÌ 10 GIUGNO ORE 19.45

Intervengono

Elisabetta Sgarbi, Raffaele Jerusalemi (Amministratore Delegato Borsa Italiana), Giuseppe Bergomi, Vittorio Sgarbi, Piergaetano Marchetti

Progetto di allestimento Luca Volpatti

Della triplice mostra è disponibile un catalogo, *Immagini del tempo* (edito da Fondazione Elisabetta Sgarbi, 12 euro) con testi di Elisabetta Sgarbi, Raffaele Jerusalemi, Attilio Ventura, Piergaetano Marchetti, Angelo Abbondio, Vittorio Sgarbi, Giuseppe Bergomi, Antonio D'Amico, Pietro Di Natale.



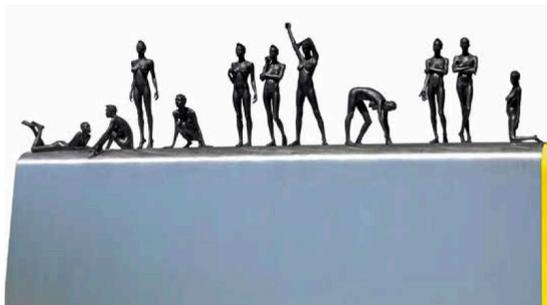
10 GIUGNO > 17 GIUGNO

ATRIO DI PALAZZO MEZZANOTTE

orario: lun.-ven. dalle 8.00 alle 17.30

GIUSEPPE BERGOMI

CRONOGRAFIA DI UN CORPO



Una imponente composizione in bronzo, acciaio inox e smalto, di 266x300x100 cm., che rappresenta lo scorrere del tempo per gli esseri umani, cristallizzandolo in una sequenza di sculture. Come fotogrammi che, insieme, fanno una storia, le figure di Bergomi, artista di fama internazionale di origini bresciane, con una capacità di sintesi assoluta stanno in un eterno presente, mostrando l'identità profonda tra l'uomo e il tempo.

10 GIUGNO > 17 GIUGNO

ATRIO DI PALAZZO MEZZANOTTE
orario: lun.-ven. dalle 8.00 alle 17.30

**LA STORIA DELLA BORSA
ATTRAVERSO I CERTIFICATI AZIONARI**



Ventotto documenti storici, che partono dalla fine del XIX secolo e arrivano agli anni Ottanta del Novecento, alla vigilia della rivoluzione digitale – e definitivamente immateriale – dei mercati azionari. Tre straordinarie collezioni, appartenenti una a Borsa Italiana, una ad Angelo Abbondio e una a Piergaetano Marchetti, raccontano *La storia della borsa attraverso i certificati azionari*, a Palazzo Mezzanotte, storica sede della Borsa.

10 GIUGNO > 23 LUGLIO

BIG – BORSA ITALIANA GALLERY
orario: lun.-ven. dalle 15.00 alle 17.00

**LORENZO LOTTO. RITRATTO DI LUDOVICO GRAZIOLI
GUIDO CAGNACCI. ALLEGORIA DEL TEMPO (LA VITA UMANA)
DUE QUADRI DALLA COLLEZIONE CAVALLINI SGARBI**

SARÀ ESPOSTO IN QUESTA SEDE IL DAW – DIGITAL ART WORK
DEL DIPINTO DI LORENZO LOTTO RITRATTO DI LUDOVICO GRAZIOLI
IN COLLABORAZIONE CON CINELLO E SAVE THE ARTISTIC HERITAGE



LORENZO LOTTO



GUIDO CAGNACCI

A Palazzo Mezzanotte si celebra il talento di uno dei maestri del Seicento italiano, Guido Cagnacci (1601-1663), e accanto a lui quello di una delle anime del Rinascimento veneziano, Lorenzo Lotto (1480-1557). Due dipinti provenienti dalla Fondazione Cavallini Sgarbi. Il tema del tempo, sotto cui si riuniscono le tre esposizioni nella sede di Borsa Italiana, ricorre qui attraverso due ritratti insieme densi di realtà, di carne, di vita, eppure profondamente allegorici.

VELASCO VITALI. BRANCO

19 GIUGNO > 3 NOVEMBRE

REGGIA DI VENARIA – CORTE D'ONORE

PIAZZA DELLA REPUBBLICA 4, VENARIA REALE (TO)

orario: mar.-ven. dalle 9.00 alle 17.00. Sab, dom, e festivi dalle 9.00 alle 18.30

IN COLLABORAZIONE CON CONSORZIO DELLE RESIDENZE REALI SABAUDE E CIACCIO ARTE

INAUGURAZIONE MERCOLEDÌ 19 GIUGNO ORE 20.00

Intervengono Elisabetta Sgarbi, Vittorio Sgarbi, Velasco Vitali



Nello splendido scenario della Reggia di Venaria, una riflessione sul significato di “branco e singolo” con la mostra di Velasco Vitali, un progetto creativo a cui l'artista di Bellano lavora da oltre 15 anni. Oltre 50 statue, tutte raffiguranti cani, popolano la Corte d'Onore, presidiando la Fontana del Cervo. Nel “branco”, metafora della ricerca di una casa, di un luogo di appartenenza, il “singolo” non perde tuttavia la sua individualità: tutti i cani hanno un nome che richiama le “città fantasma” realmente esistite proprio perché l'installazione vuole raccontare l'abusivismo edilizio, di case costruite in 24 ore, con i materiali più immediati, gli stessi impiegati per la realizzazione delle sculture, dal calcestruzzo al ferro, dalla lamiera al catrame e al piombo, “edificate senza calcoli strutturali e senza permessi”. Il tema quindi è la precarietà, “interpretata come sforzo di sopravvivere alle difficoltà, prima fra tutte la fame” e sono proprio i cani radunati in branco a rappresentarne l'architettura sociale.

Della mostra è disponibile un catalogo, *Velasco Vitali. Branco* (edito da Fondazione Elisabetta Sgarbi, euro 12) con testi di Elisabetta Sgarbi, Paola Zini, Tahar Ben Jelloun, Vittorio Sgarbi, Velasco Vitali.



TAHAR BEN JELLOUN. I COLORI DELLA SPERANZA

21 GIUGNO > 23 LUGLIO

ALMO COLLEGIO BORROMEO – SALA BIANCA

PIAZZA DEL COLLEGIO BORROMEO 9, PAVIA

orario: mar.-ven. dalle 9.00 alle 17.00. Sab, dom, e festivi dalle 9.00 alle 18.30

IN COLLABORAZIONE CON ALMO COLLEGIO BORROMEO E CIACCIO ARTE

INAUGURAZIONE VENERDÌ 21 GIUGNO ORE 20.00

Intervengono Tahar Ben Jelloun (Premio Goncourt 1987), Mario Andreose

Progetto di allestimento Luca Volpatti



Una personale di Tahar Ben Jelloun, premio Goncourt 1987 dedicata alla speranza, con 12 opere (per lo più paesaggi astratti) dove il colore e le forme giocano un ruolo fondamentale nell'esplorazione della profondità dell'io. "Gli occhi di Ben Jelloun non sono solo quelli di uno scrittore – spiega Elisabetta Sgarbi – Tahar ormai da qualche anno è un pittore e artista figurativo di importanza internazionale".

Della mostra è disponibile un catalogo, *Tahar Ben Jelloun. I colori della speranza* (edito da Fondazione Elisabetta Sgarbi, euro 12) con testi di Elisabetta Sgarbi, Alberto Lolli, Beatrice Buscaroli, Tahar Ben Jelloun.

20 ANNI DI MILANESIANA. 30 ANNI DI TEATRI UNITI

26 GIUGNO > 23 LUGLIO

PICCOLO TEATRO GRASSI – CHIOSTRO NINA VINCHI

VIA ROVELLO 2, MILANO

orario: lun dalle 8.30 alle 20.00; mar-sab dalle 8.30 alle 24.00;

dom dalle 10.30 alle 20.00

IN COLLABORAZIONE CON PICCOLO TEATRO E UBI BANCA

INAUGURAZIONE MERCOLEDÌ 26 GIUGNO ORE 20.00

A cura di Angelo Curti, Lino Fiorito, Elisabetta Sgarbi

Intervengono Angelo Curti, Elisabetta Sgarbi, Sergio Escobar, Toni Servillo

Progetto di allestimento Luca Volpatti, Lino Fiorito



La mostra è dedicata al rapporto tra La Milaneseiana, Teatri Uniti e il Piccolo Teatro di Milano, sodalizio che si è andato sempre più intensificando con proficui confronti, scambi e riflessioni sulla natura dei linguaggi artistici. Da un lato La Milaneseiana, come produttore e contenitore, in grado di intrecciare nel suo palinsesto menti, voci e corpi di autori e interpreti di teatro, musica, cinema e letteratura, dall'altro Teatri Uniti, compagnia da sempre indipendente; infine il Piccolo, istituzione leggendaria, seconda casa e la più accogliente, sia de La Milaneseiana che di Teatri Uniti. La mostra vuole tracciare anche il legame ideale tra le città di Milano e di Napoli, nel solco delle rispettive radici illuministe, proiettate in Europa e nel mondo.

Della mostra è disponibile un catalogo (edito da Fondazione Elisabetta Sgarbi, euro 12) con testi di Elisabetta Sgarbi, Sergio Escobar e Angelo Curti.

DAL CIELO E DAL MARE I PAESAGGI DI FRANCO DUGO E GLI ABITI DI MATEA BENEDETTI

ENTRO A VOLTE NEL TUO SGUARDO LE FOTOGRAFIE DI SERGIO CLAUDIO PERRONI

27 GIUGNO > 23 LUGLIO

GALLERIA JANNONE

CORSO GARIBALDI 125, MILANO

orario: mar-sab dalle 15.30 alle 18.30; mattina su appuntamento
IN COLLABORAZIONE CON NOVA GORICA – GORIZIA CANDIDATA CAPITALE EUROPEA DELLA
CULTURA 2025 E CIACCIO ARTE

INAUGURAZIONE DELLE DUE MOSTRE

GIOVEDÌ 27 GIUGNO ORE 18.00

Saluti Istituzionali Klemen Miklavič (Sindaco Nova Gorica), Rodolfo Ziberna (Sindaco di Gorizia), Neda Rusjan Bric (Coordinatore artistico della candidatura)
Intervengono Matea Benedetti, Franco Dugo, Cettina Caliò, Pierluigi Panza, Cristina Battocletti

Progetto di allestimento Luca Volpatti



La storica Galleria Jannone di Milano ospita dal 27 giugno al 23 luglio due mostre: la prima è dedicata ai 13 paesaggi del pittore Franco Dugo, nato nel 1941 a Grgar, piccolo paese ora in territorio sloveno, terra di confine e insieme erede della cultura mitteleuropea, che ne ha influenzato notevolmente le vicende personali e la formazione, e agli abiti della stilista Mateja Benedetti costumista d'opera e teatro, nonché stilista del marchio di moda sostenibile Benedetti Life, uno dei dodici marchi selezionati a livello mondiale rappresentanti il binomio ecologia e lusso. Le opere sono dedicate a Nova Gorica/Gorizia in occasione e a sostegno della candidatura della città slovena a Capitale Europea della Cultura 2025.

Della mostra è disponibile un catalogo (edito da Fondazione Elisabetta Sgarbi, euro 12) con testi di Elisabetta Sgarbi, Neda Rusjan Bric, Cristina Battocletti, Franco Dugo.

Si intitola *Entro a volte nel tuo sguardo* la mostra, in anteprima, di fotografie di Sergio Claudio Perroni, editore, traduttore, scrittore scomparso lo scorso 25 maggio a Taormina. Sedici scatti rubati alla realtà e accompagnati da un testo dello stesso scrittore.

Della mostra è disponibile un catalogo (edito da Fondazione Elisabetta Sgarbi, euro 12) con testi di Elisabetta Sgarbi, Pierluigi Panza, Cettina Caliò, Sergio Claudio Perroni.

ANDY WARHOL. ART CAR

1 > 23 LUGLIO

BMW MILANO URBAN STORE

VIA EDMONDO DE AMICIS 20-22, MILANO

orario: lun-sab dalle 9.00 alle 18.30

IN COLLABORAZIONE CON BMW

IN OCCASIONE DEI 40 ANNI DELLA BMW ART CAR DI ANDY WARHOL

INAUGURAZIONE LUNEDÌ 1 LUGLIO ORE 17.30

Intervengono Luigi Mascheroni, Roberto Olivi, Thomas Girst



L'artista più pop della storia, Andy Warhol, ha dipinto 40 anni fa una BMW M1 rendendola un'opera d'arte su quattro ruote, contribuendo così al progetto artistico BMW Art Car, inventato dal pilota automobilistico francese Hervé Poulain, con lo scopo di realizzare opere d'arte basate su veicoli da corsa e di serie. Queste le parole dell'artista: "Ho cercato di rendere un ritratto vivido della velocità. Se un'automobile è molto veloce, i contorni e i colori sono confusi".

WHAT IS VANGUARD? DIETRO LA MILANESIANA

4 > 31 LUGLIO

CENTRALE DELL'ACQUA DI MILANO

VIA CENISIO 39, MILANO

orario: lun-ven dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 18.00

IN COLLABORAZIONE CON MM SPA

VIDEOINSTALLAZIONE

INAUGURAZIONE GIOVEDÌ 4 LUGLIO ORE 18.00

A cura di Elisabetta Sgarbi ed Eugenio Lio

Progetto di allestimento: Luca Volpatti



A cura di Elisabetta Sgarbi e Eugenio Lio, la video installazione è un film girato durante i primi dodici anni della rassegna La Milanesiana e racconta proprio questo incrocio di modelli e approcci culturali interdisciplinari. Attraverso un focus su volti, sguardi, occhi, particolari, Elisabetta Sgarbi, costruisce un mosaico che permette all'osservatore di capire lo spirito della rassegna.

MARCO NEREO ROTELLI. POETRY: A GLASS GARDEN

6 LUGLIO > 16 NOVEMBRE

CA' SAGREDO HOTEL

CAMPO SANTA SOFIA 4198/99, VENEZIA

orario: sempre visitabile

IN COLLABORAZIONE CON CA' SAGREDO HOTEL

INSTALLAZIONE LUMINOSA

INAUGURAZIONE SABATO 6 LUGLIO ORE 21.00

Interviene Marco Nereo Rotelli



Marco Nereo Rotelli (1955), veneziano, persegue da anni una ricerca sulla luce e la parola poetica che Harald Szeemann ha definito “un ampliamento del contesto artistico” perché coinvolge più discipline. Con *Poetry: a glass garden* Rotelli, grazie anche alla collaborazione con la fornace di Massimiliano Schiavon, espone all'interno della dimora sul Canal Grande, Palazzo Ca' Sagredo, cinque “briciole” (i pali di legno che tracciano i canali in Laguna) recuperate mentre galleggiavano alla deriva, decorandole con un'inflorescenza di vetro, dalla quale spuntano lettere e parole. Oltre a questi legni espone anche dodici Porte d'oro: il punto di partenza è la sottrazione dell'oggetto al proprio destino, per offrire nuova vita. Le vecchie porte sono ricoperte di foglie d'oro sulla quale compaiono versi di poesia, trasformate in icone custodi di bellezza. Tra gli autori che hanno dato la loro parola Adonis, Yang Lian, Victor Rodriguez Nunez e Mark Axelrod.

WAINER VACCARI. STAZIONI

8 LUGLIO > 8 AGOSTO

BANCA POPOLARE DI SONDRIO

VIA ROMA 64, BORMIO

orario: lun-ven dalle 8.10 alle 13.00 e dalle 14.15 alle 15.45

IN COLLABORAZIONE CON ROTARY BORMIO CONTEA,

BANCA POPOLARE DI SONDRIO E CIACCIO ARTE

ANTEPRIMA ASSOLUTA

INAUGURAZIONE LUNEDÌ 8 LUGLIO ORE 12.00

Intervengono Wainer Vaccari, Vittorio Sgarbi, Paola Romerio Bonazzi

Progetto di allestimento Luca Volpatti



Ideata e diretta
da Elisabetta Sgarbi

2000 2019
LA MILANESIANA
20 ANNI

Un percorso nella fantasia dell'artista Wainer Vaccari (Modena, 1949) che espone a Bormio, presso la Banca Popolare di Sondrio, 9 opere inedite, nate dalla committenza di Elisabetta Sgarbi. Le opere di Vaccari ruotano attorno alla "speranza che incrocia la ricchezza e la povertà" e i quadri, come suggerisce il titolo della mostra, sono un invito a sostare davanti a essi per interpretarne il significato nascosto. Qualche esempio: *Il bacio della chimera* (sventura o speranza?); *Golena*, terra vicino all'acqua, ma che resiste nella speranza di non diventare acqua, *Iris* (dea messaggera tra gli dei e gli uomini, simbolo di speranza).

Della mostra è disponibile un catalogo (edito da Fondazione Elisabetta Sgarbi, euro 12) con testi di Elisabetta Sgarbi, Vittorio Sgarbi, Roberto Franchini.

LEILA MARZOCCHI, SERGIO CLAUDIO PERRONI LA BAMBINA CHE SOMIGLIAVA ALLE COSE SCOMPARSE

13 LUGLIO > 23 LUGLIO

**OSPEDALE PEDIATRICO MEYER
VIALE PIERACCINI 24, FIRENZE**

orario: sempre visitabile

IN COLLABORAZIONE CON FONDAZIONE MEYER

INAUGURAZIONE SABATO 13 LUGLIO ORE 18.00

Lettura Michela Cescon da Sergio Claudio Perroni

Lezione – Concerto *La musica spiegata ai bambini* Ramin Bahrami

Introduce Gianpaolo Donzelli Intervengono Leila Marzocchi, Cettina Calìò

Progetto di allestimento Luca Volpatti



Dal 13 al 23 luglio vanno in mostra a Firenze, all'Ospedale Pediatrico Meyer, luogo che ai bambini è dedicato anima e corpo, i bozzetti originali e le illustrazioni di Leila Marzocchi che accompagnano *La bambina che somigliava alle cose scomparse*, l'ultimo libro di Sergio Claudio Perroni, poetica fiaba diventata il saluto al mondo del suo autore, editor, traduttore, agente letterario, raffinato scrittore, scomparso il 25 maggio a Taormina.

La favola è centrata sulla figura di Pulce, bambina ribelle di sette anni che scappa di casa, curiosa, intelligente, che ha una grande dote che usa a fin di bene: può assumere l'aspetto di quello che vuole.



ENRICO FILIPPINI. DISEGNI

15 LUGLIO > 3 AGOSTO

GALLERIA CERIBELLI

VIA SAN TOMASO 86, BERGAMO

orario: mar-sab dalle 10.00 alle 12.30 e dalle 16.00 alle 19.30

IN COLLABORAZIONE CON GALLERIA CERIBELLI E CIACCIO ARTE

ANTEPRIMA ASSOLUTA

INAUGURAZIONE LUNEDÌ 15 LUGLIO ORE 18.00

A cura di Concita Filippini e Elisabetta Sgarbi
Intervengono Concita Filippini, Giacomo Marramao, Paolo Mauri, Furio Colombo,
Paolo di Stefano, Mario Andreose, Pierluigi Cerri, Arialdo Ceribelli



Enrico Filippini, amico di Garcia Marquez, cofondatore del Gruppo 63 che riuniva gli scrittori della Neoavanguardia italiana, lavorò presso le case editrici Feltrinelli, il Saggiatore e Bompiani. Fu il primo traduttore mondiale de *La crisi delle scienze europee e la fenomenologia trascendentale* di Edmund Husserl. A Filippini si devono l'immissione nel circuito della cultura italiana di autori quali Walter Benjamin, Uwe Johnson, Günter Grass, Max Frisch e Friedrich Dürrenmatt. Uno dei maggiori mediatori culturali del Novecento, Enrico Filippini è stato uno spirito libero ma della sua attività di artista figurativo non si sapeva nulla fino al recente incontro tra la figlia, Concita Filippini, ed Elisabetta Sgarbi, che hanno voluto curare la prima mostra dei suoi disegni, opere inedite di grande impatto, ritrovate nel 2011 nella casa di famiglia in Ticino. Ritratti per la maggior parte di donne tra cui spiccano quelle della moglie Ruth e mettono fin da subito in rilievo la maturità tecnica dell'artista.

Della mostra è disponibile un catalogo (edito da Fondazione Elisabetta Sgarbi con progetto grafico di Pierluigi Cerri, euro 12) con un'intervista di Paolo di Stefano a Concita Filippini e testi di Elisabetta Sgarbi, Giacomo Marramao, Paolo Mauri, Furio Colombo, Mario Andreose, Pierluigi Cerri.

GIOVANNI BATTISTA SALVI (DETTO IL SASSOFERRATO) VERGINE MADRE, FIGLIA DEL TUO FIGLIO

18 LUGLIO > 29 SETTEMBRE

PINACOTECA DI ASCOLI PICENO

PIAZZA ARRINGO, ASCOLI PICENO

orario: mar-dom dalle 10.00 alle 19.00

IN COLLABORAZIONE CON REGIONE MARCHE, CARISAP, PINACOTECA CIVICA DI ASCOLI PICENO,
COMUNE DI ASCOLI PICENO, COMUNE DI ARQUATA DEL TRONTO, CIRCOLO CULTURAL-MENTE
INSIEME, FAINPLAST, FONDAZIONE CAVALLINI SGARBI E INERGIA

DUE QUADRI DALLA **COLLEZIONE CAVALLINI SGARBI**

INAUGURAZIONE MERCOLEDÌ 18 LUGLIO ORE 19.30

Intervengono Elisabetta Sgarbi, Vittorio Sgarbi, Stefano Papetti, Francesca Filauri



Il 18 e 19 luglio La Milaneseiana fa tappa ad Ascoli Piceno. In occasione degli incontri che si terranno nella città marchigiana, presso la Pinacoteca Civica, verrà inaugurata la mostra, che resterà visitabile per tutta la stagione estiva, fino al 29 settembre. Ad essere esposte due opere della Fondazione Cavallini Sgarbi, una *Santa Caterina da Siena con Gesù Bambino* e una *Madonna Orante*. Salvi, che nacque a Sassoferrato nel 1609 e si spense nel 1685 a Roma, in queste opere si mostra artista capace di cogliere le novità offerte dall'ambiente della Roma papale. Qui venne chiamato a realizzare la pala d'altare con la Madonna del Rosario per la chiesa di Santa Sabina, il cui committente fu Olimpia Aldobrandini, donna ricca e nipote di Clemente VIII, come racconta Stefano Papetti, curatore delle collezioni comunali di Ascoli Piceno.

Della mostra è disponibile un catalogo (edito da Fondazione Elisabetta Sgarbi, euro 12) con testi di Elisabetta Sgarbi, Massimo Pulini, Stefano Papetti.

MONUMENTO A UMBERTO ECO DI MARCO LODOLA

31 LUGLIO

PIAZZA VITTORIO VENETO, ALESSANDRIA

orario: sempre visitabile

IN COLLABORAZIONE CON FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA

INAUGURAZIONE MERCOLEDÌ 31 LUGLIO ORE 19.30

Intervengono Marco Lodola, Mario Andreose, Elisabetta Sgarbi, Vittorio Sgarbi



L'ultimo appuntamento della XX edizione della Milaneseiana si svolgerà ad Alessandria, il 31 luglio, con un affettuoso omaggio della città al celebre concittadino Umberto Eco, personaggio chiave della cultura italiana, con l'inaugurazione di un monumento luminoso davanti alla Biblioteca Comunale. L'opera è di Marco Lodola (Dorno, Pavia 1955), tra i fondatori del gruppo "Nuovo Futurismo", movimento promosso dalle teorie del critico Renato Barilli, che vuole riproporre l'esaltazione della modernità ispirandosi all'avanguardia storica. L'artista, noto per le sue sculture luminose, che caratterizzano tutta la sua produzione, crea un ritratto molto grafico dell'intellettuale, arricchito di un gioco di luce che allude con garbo alla figura illuminata che l'uomo di cultura rappresenta. La scultura luminosa intitolata *Opera aperta* non è solo una citazione del saggio di Eco, ma è un invito all'interpretazioni che il monumento potrà suscitare.

La Milanesiana 2019, ideata e diretta da **Elisabetta Sgarbi** sotto l'**Alto Patronato del Presidente della Repubblica**, è patrocinata da **Comune di Milano**, promossa da **Regione Lombardia** e organizzata da **IMARTS International Music and Arts** e **Fondazione Elisabetta Sgarbi**.

Main sponsor BMW, Intesa Sanpaolo, Borsa Italiana, ENEL, Rotary Club Bormio Contea, Grafica Veneta, UBI Banca

Partner Banco BPM, GFK, Università IULM, MM SpA, Il Maggiore – Fondazione Centro Eventi, La Venaria Reale - Residenze Reali Sabaude, Centro Studi – Fondazione Meyer, Letterature. Festival Internazionale di Roma, Parco Archeologico del Colosseo, Comune di Ascoli Piceno, Almo Collegio Borromeo, GECT GO – Nova Gorica Gorizia Candidatura a Capitale Europea della Cultura 2025, Pejo, Pba, IBS. it, Netphilo Publishing, Gruppo Planetaria-Chateaux Monfort

La Milanesiana ringrazia

Piccolo Teatro di Milano Teatro d'Europa, Teatro Franco Parenti, Fondazione Corriere della Sera, Memoriale della Shoah, Cinema Mexico, Fondazione Cineteca Italiana, Spazio Teatro No'hma, Biblioteca Braidense - Pinacoteca di Brera, Biblioteca Valvassori Peroni, Antonia Jannone, Centrale dell'Acqua di Milano, Banca Popolare di Sondrio, Fondazione Elisabetta Sgarbi, Betty Wrong, Letterature Festival Internazionale di Roma, Galleria Ceribelli, Gerardo Sacco, Studio Volpatti, Ciaccio Arte, Giacomo Ristorante, Ca' Sagredo Hotel, Ornella Bramani, Aeronautica Militare, Libreria di Quartiere, Errestampa, Tre Cerri, Piergaetano Marchetti, Studio Toffoletto De Luca Tamajo, Attilio Ventura, Giovanna Dossena, Francesca Masiero, Hotel FourSeason, Comune Arquata del Tronto, Fainplast, Fondazione Il Vittoriale degli Italiani, Francesca Filauri- Circolo Culturalmente Insieme, Teatri Uniti, The Fashionable Lampoon, Fondazione Fabrizio De André
Onlus, Inergia, La Pinacoteca Civica di Ascoli Piceno, Giordano Bruno Guerri

Sito web
www.lamilanesiana.eu
Facebook
La Milanesiana
Instagram
@lamilanesiana
Twitter
@LaMilanesiana
YouTube
La Milanesiana

Ufficio Stampa La Milanesiana | Erica Prous Studio
t. 347 1200420 – 335 7295264 ufficiostampa@lamilanesiana.eu

